

AMBIENTE

Nomination degli Amici della Terra: con Valdastico, MD e giunta Fugatti

# Il premio “scomodo” da vincere

L'associazione ambientalista «Amici della Terra» dell'Alto Garda e Ledro ha reso note le «nomination» per il poco ambito «Premio Nemico della Terra», istituito nel 2006 e che ha come obiettivo quello di segnalare «progetti e manufatti che si sono distinti nella manomissione e distruzione dell'ambiente alto gardesano». Sei i finalisti in gara, tra i quali il progetto dell'autostrada Valdastico, la giunta provinciale a trazione leghista e il nuovo supermercato MD di viale Trento a Riva. Ecco le motivazioni di ogni candidatura: **Autostrada Valdastico Nord:** l'associazione segnala «i costi economici che saranno sicuramente superiori, per le enormi e sottostimate difficoltà costruttive (viadotti e gallerie in zone geologicamente instabili), a quelli preventivati. Poi ci sono i costi ambientali, i danni al paesaggio, in zone in gran parte incontaminate e ad alta biodiversità, e i danni idrogeologici in montagne geologicamente instabili e ricche di sorgenti, difficilmente giustificabili con i pochi benefici dell'opera, principalmente il tempo risparmiato rispetto all'Autobrennero e una diminuzione di traffico sulla Valsugana di appena il 10%, e forse nemmeno quello con uno sbocco così a sud come quello di Marco». Come alternative gli Amici della Terra segnalano «il potenziamento delle linee ferroviarie esistenti, sia la linea del Brennero che la Valsugana, e una nuova politica tariffaria per il traffico su gomma e ferroviario, che attualmente penalizza quest'ultimo». **Hub Alto Garda al Cretaccio:** è previsto dal piano stralcio della Mobilità (PSM) dell'Alto Garda che individua tre nodi intermodali, definiti hub: uno alla Baltera di Riva, uno a Caneve di Arco, e uno al Cretaccio di Arco. Quest'ultimo «occupa approssimativamente un'area in-

fiorie a 4 ettari per ospitare la stazione ferroviaria e le funzioni intermodali previste dal progetto. Vi è il rischio concreto che la realizzazione di tale hub, oltre a consumare diversi ettari di preziosissimo terreno agricolo, diventi l'ennesima cattedrale nel deserto in eredità ai nostri figli».

**Raccolta differenziata dell'Alto Garda:** «In 10 anni nulla o quasi si è mosso. In tema di raccolta differenziata la Comunità dell'Alto Garda risulta la peggiore del Trentino, rimanendo molto distante dalla migliore - la val di Fiemme - che con il porta a porta raggiunge l'86%».

**Giunta Provinciale:** «La nuova giunta provinciale considera l'economia una variabile indipendente e prioritaria, a tutto discapito delle conseguenze ambientali. Gli esempi non mancano, a cominciare dall'annosa vicenda della Valdastico, un'autostrada inutile e dannosa. Non va poi dimenticata l'ipotesi di modificare la cosiddetta «legge Gilmozzi» con l'intento di lasciare via libera ad un fenomeno che ha già deturpato in modo pressoché irreversibile il paesaggio in tante parti del Trentino».

**Segherie della Val di Ledro:** «Con questa designazione gli Amici della Terra intendono segnalare che deve essere posta una maggiore attenzione, sia da parte dell'amministrazione comunale che delle singole gestioni imprenditoriali, agli aspetti ambientali». Gli Amici della Terra «si fanno inoltre promotori della richiesta che l'amministrazione comunale di Ledro non conceda altri spazi per nuovi insediamenti o ampliamenti di quelli esistenti, e che limiti le fasce orarie di passaggio in valle dei mezzi pesanti adibiti al trasporto del legname».

**Nuovo Supermercato MD:** esempio «dell'irreversibile avanzare

del cemento sui terreni dell'Alto Garda». «Sarebbe tempo - conclude l'associazione ambientalista - di rimettere mano a un nuovo Prg o, forse meglio, a una Variante dello stesso che preveda una consistente riduzione dei volumi previsti e il ripristino di terreni a destinazione agricola, ove non ancora edificati».



Il supermercato «MD» di viale Trento, inaugurato in primavera